D.D.G. n. 557/2 del 1 5 MAR. 2013





## REPUBBLICA ITALIANA



Regione Siciliana
ASSESSORATO DELLE ATTIVTA' PRODUTTIVE
Dipartimento delle Attività Produttive

Servizio 2
Interventi in favore dei distretti produttivi e per l'associazionismo delle PMI –
Osservatorio PMI - SUAP

## Il Dirigente Generale

Visto lo Statuto della Regione Siciliana;

Vista la legge regionale n. 28 del 29 dicembre 1962, e successive modifiche ed

integrazioni;

Visto il Decreto Legislativo 18 luglio 1999 n.200, recante disposizioni sulle competenze

della Corte di conti nella Regione Siciliana;

Vista la legge regionale n. 19 del 16/12/2008 che stabilisce le norme per la riorganizzazione

dei Dipartimenti Regionali;

Visto il D.P.R.S. n. 12 del 05.12.2009;

Visto il D.P.R. n. 370 del 28.06.2010 con il quale è stata modificata la configurazione delle

strutture dei Dipartimenti Regionali, ivi compreso quello delle Attività Produttive;

Visto il D.D.G. n.1941 del 14.07.2010, relativo all'assetto organizzativo delle strutture dirigenziali centrali e periferiche del Dipartimento regionale delle Attività

Produttive:

Visto il Programma Operativo Regionale FESR 2007/2013 Sicilia, approvato dalla

Commissione europea con decisione C(2011) 9028 del 6 Dicembre 2011 e adottato

con Deliberazione di Giunta n.20 del 19.01.2012;

Visto il D.D.G. n. 3456 del 28 dicembre 2009, e successive modifiche, pubblicato nel

supplemento ordinario della Gazzetta Ufficiale n. 61 del 31/12/2009 con il quale è stato approvato il bando pubblico per la selezione dei progetti definiti "Piani di Sviluppo di Filiera", di cui al PO.FESR Sicilia 2007/2013, obiettivo operativo 5.1.1., linee di intervento 5.1.1.1. - 5.1.1.2. - 5.1.1.3. la cui dotazione finanziaria ammontava

linee di intervento 5.1.1.1. - 5.1.1.2. - 5.1.1.3. la cui dotazione finanziaria ammontava

a € 99.482.372,36;

Visto il punto 11. del citato bando che stabilisce che il servizio, accertata la regolarità e la completezza della documentazione presentata a corredo del modulo di domanda,

redige per ogni Piano di Sviluppo, entro i 30 giorni successivi al termine fissato per la presentazione del modulo di domanda, apposita scheda riportante i documenti presentati a corredo della domanda e trasmette tale scheda al Nucleo di Valutazione appositamente nominato dal Dirigente Generale del Dipartimento delle Attività

produttive;

Visto il D.D.S n.4107/2 del 13 dicembre 2012 è stato costituito il Nucleo di Valutazione di cui all'art 11 del bando pubblico per la selezione dei progetti definiti "Piani di Sviluppo di Filiera", di cui al PO.FESR Sicilia 2007/2013, obiettivo operativo 5.1.1.,

linee di intervento 5.1.1.1. - 5.1.1.2. - 5.1.1.3., approvato con D.D.G. n. 2598/2 del 9

luglio 2012 così composto:

- Dott.Paolo Mauro ,funzionario in servizio presso il Dipartimento Regionale delle Attività Produttive, Servizio 7 "Insediamenti produttivi";- Presidente
- Dott. Osvaldo La Rosa componente del Nucleo di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici del Dipartimento Programmazione ;- Componente
- Dott. Emanuele Spampinato componente del Nucleo di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici del Dipartimento Programmazione ;- Componente
- Dott.ssa Tiziana Lipari componente del nucleo di Assistenza Tecnica POAT "SOCRATE" :- Componente
- Dott.ssa Giovanna Santariello componente del nucleo di Assistenza Tecnica POAT "SOCRATE"; - Componente

la nota del 26.02.2013, con la quale il Dott. Paolo Mauro, ha comunicato il proprio Vista trasferimento ad altro Dipartimento regionale e, contestualmente, ha chiesto il parere del Servizio competente a continuare l'incarico conferito con D.D.S.n.4107/2 del 13 dicembre 2012:

le determinazione del Dirigente Generale in calce al pro memoria prot.n 12837 del Visto 20 marzo 2013;

di dover provvedere alla sostituzione del componente Dott.Paolo Mauro con la Ritenuto Dott.ssa Piera Spanò, Dirigente del Dipartimento dell'Attività Produttive nel Nucleo di Valutazione di cui al punto 11 del bando pubblico per la selezione dei progetti definiti "Piani di Sviluppo di Filiera", di cui al PO.FESR Sicilia 2007/2013, obiettivo operativo 5.1.1., linee di intervento 5.1.1.1. - 5.1.1.2. - 5.1.1.3., già nominato con D.D.S.n. 4107/2 del 13 dicembre 2012;

## DECRETA

- Art.1 Il Nucleo di Valutazione di cui all'art 11 del bando pubblico per la selezione dei progetti definiti "Piani di Sviluppo di Filiera", di cui al PO.FESR Sicilia 2007/2013, obiettivo operativo 5.1.1., linee di intervento 5.1.1.1. - 5.1.1.2. - 5.1.1.3., approvato con D.D.G. n. 2598/2 del 9 luglio 2012, gia nominato con D.D.S. n. 4107/2 del 13 dicembre 2012, è così costituito:
  - Dott.ssa Piera Spanò, Dirigente in servizio presso il Dipartimento Regionale delle Attività Produttive; - Presidente
  - Dott. Osvaldo La Rosa componente del Nucleo di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici del Dipartimento Programmazione ;- Componente
  - Dott. Emanuele Spampinato componente del Nucleo di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici del Dipartimento Programmazione ;- Componente
  - Dott.ssa Tiziana Lipari componente del nucleo di Assistenza Tecnica POAT "SOCRATE"; - Componente
  - Giovanna Santariello componente del nucleo di Assistenza Tecnica POAT - Dott.ssa "SOCRATE" ;- Componente
- Art.2 L'attività valutativa del suddetto Nucleo, entro 30 giorni dalla notifica del presente decreto dovrà riguardare, per ogni Piano di Sviluppo di Filiera, pena l'inammissibilità:
  - la sussistenza dei requisiti di ammissibilità previsti dalla normativa e la verifica dei criteri di selezione di cui al punto 11 del bando;
  - la solidità patrimoniale e finanziaria delle imprese appartenenti alla ATI o al Consorzio o richiedenti attraverso apposita attestazione rilasciata da Istituto di credito comprovante la solidità finanziaria, la reale capacità di far fronte sia alla quota di cofinanziamento a proprio carico ed agli impegni finanziari predisposta secondo lo schema allegato al bando;

- la validità tecnico-economico-finanziaria del programma, con particolare riferimento al livello di innovatività di processo, di prodotto ivi compresa quella per il contenimento delle pressioni ambientali e per la riduzione del consumo delle risorse non rinnovabili (risparmio idrico ed energetico, riduzione di emissioni in atmosfera o della produzione e pericolosità dei rifiuti,utilizzo di fonti energetiche rinnovabili, riutilizzo delle acque reflue) o organizzativo ed al contenuto tecnologico del programma stesso, ai livelli occupazionali, alle potenzialità degli impianti, alle produzioni conseguibili, alle prospettive di mercato, ai previsti effetti di carattere reddituale, finanziario e patrimoniale derivanti dalla realizzazione del programma stesso;
- il piano finanziario per la copertura degli investimenti e delle spese relative alla normale gestione, attraverso il ricorso ai mezzi propri aziendali, alle fonti di finanziamento esterne ed alle agevolazioni;
- la piena disponibilità dell'immobile (suolo e/o costruzioni) nell'ambito del quale viene realizzato il programma e la corrispondenza dell'immobile stesso, in relazione all'attività da svolgere, ai vigenti specifici vincoli edilizi, urbanistici e di destinazione d'uso tramite perizia giurata resa da professionista abilitato (secondo quanto previsto dall'art. 6 del DPR n. 196/2008) volta a comprovare la piena disponibilità, l'idoneità e l'adeguatezza degli immobili interessati dal programma, oppure in alternativa, contratto registrato attestante il titolo di disponibilità e certificato rilasciato dall'autorità competente attestante l'idoneità dell'immobile al programma da svolgere;
- l'ammissibilità degli investimenti indicati dalle imprese, sia per quanto attiene alla pertinenza che alla congruità delle spese prospettate che alla soglia minima ammissibile, al fine di proporne l'ammontare per le agevolazioni nel rispetto della soglia massima di queste ultime:
- la determinazione dell'agevolazione nel limite di quella massima concedibile e nel rispetto delle condizioni previste dal regolamento CE n. 800/2008, provvedendo, se del caso, a tal fine, ad una riduzione, a seconda delle tipologie richieste dall'impresa, di quella relativa al contributo o al finanziamento agevolato;
- la verifica che gli investimenti del programma da agevolare siano in grado di garantire un significativo riposizionamento competitivo dell'impresa nei mercati extra-regionali;
- la sussistenza della filiera produttiva con riferimento ai settori ammissibili e/o esclusi previsti dalla Direttiva approvata con Decreto Assessoriale n. 2995 del 12.11.2009 registrato alla Corte dei conti il 17 novembre 2009 al reg.1, foglio n. 330, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 60 del 24/12/2009.

Il nucleo dovrà inoltre verificare, secondo lo schema fornito dal Servizio 2, che il punteggio attribuito dalle imprese in ogni criterio di selezione, sia conforme alle azioni previste dal bando e al regolamento CEE 800/2008.

- Art.3 Nessun compenso e/o rimborso è previsto per i componenti del Nucleo ;
- **Art.4** Tutte le attività di valutazione dovranno essere concluse, da parte del Nucleo, entro il termine di cui all'art. 2 del presente decreto, mediante l'attribuzione, a ciascun Piano di Sviluppo di Filiera, di un punteggio;
- **Art.5** Avverso il presente provvedimento è possibile proporre ricorso al Tribunale amministrativo regionale entro 60 giorni dalla pubblicazione, ovvero ricorso straordinario al presidente della Regione siciliana entro 120 giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Ragioneria Centrale dell'Assessorato delle Attività Produttive per la registrazione e successivamente pubblicato per estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione Siciliana e sui siti internet

http://pti.regione.sicilia.it/portal/page/portal/PIR\_PORTALE/PIR\_LaStrutturaRegionale/PIRAttivitaProduttive/PIR\_DipAttivitaProduttive/PIR\_Distrettiproduttivi\_e\_e\_www.euroinfosicilia.it.

PAPDirigente Generale

Ardh. Alessandro Ferrara